

Comunicato stampa

E-Mobility: lo stato della rete di ricarica pubblica e privata in Italia Italia leader nella ricarica elettrica: oltre 64.000 punti di ricarica pubblica e un parco circolante di quasi 283.000 auto elettriche

Milano, 14 marzo 2025: Con 64.391 punti di ricarica pubblica installati al 31 dicembre 2024 e un parco circolante che ha raggiunto 282.902 auto elettriche al 28 febbraio 2025, l'Italia si conferma tra i Paesi più avanzati in Europa per infrastrutture di ricarica. La rete italiana ha già raggiunto il 75-80% della compliance con gli obiettivi europei dell'AFIR (Alternative Fuel Infrastructure Regulation), superando Francia, Germania e Regno Unito nel rapporto tra punti di ricarica e veicoli elettrici circolanti. Questi alcuni dati emersi in occasione del convegno svoltosi il 6 marzo, nell'ambito della fiera **KEY, The Energy Transition Expo** (Fiera di Rimini, 5 - 7 marzo), "**Rete di ricarica nel 2025: a che punto siamo**" organizzato da **ANIE Confindustria** e **Motus-E**. Alla luce dei risultati dei bandi PNRR dedicati alle stazioni di ricarica, a quasi un anno dalla pubblicazione del regolamento AFIR e con una nuova Commissione Ue che revisionerà gli impegni e i target degli Stati Membri, il convegno ha voluto approfondire i progressi dell'infrastruttura di ricarica pubblica in Italia, con il contributo dei principali attori del mondo della mobilità elettrica.

Secondo i dati presentati in apertura di convegno da **Francesco Naso**, Segretario Generale di Motus-E, al 31 dicembre 2024 in Italia risultano installati **64.391 punti di ricarica pubblica**, con un incremento di 713 unità rispetto al 2023. La Lombardia si conferma la Regione leader con **12.926** punti di ricarica e con il Nord Italia che ospita il 57% delle infrastrutture complessive, seguito dal Centro con il 20% e dal Sud con il 23%. Sul fronte autostradale, i punti di ricarica lungo le autostrade sono 1.087.

Il convegno ha visto il coinvolgimento del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** con **Stefania Crotta** - Director General Programs and Financial Incentives, del **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici) con **Mario Spagnoli** - Head of Sustainable Mobility e di Ricerca sul Sistema Energetico - **RSE SpA** con **Michele Benini** - Director of the Energy Systems Development Department. Durante la prima tavola rotonda relativa ai temi dei charging point operators, si è discusso in merito allo stato attuale delle installazioni e dei fondi PNRR che sono stati utilizzati per l'incentivazione.

Nella seconda tavola rotonda sono intervenute alcune aziende del **Gruppo E-Mobility** di ANIE che hanno fatto il punto della situazione su alcune tematiche più prettamente tecniche quali l'impatto della Direttiva AFIR sulla produzione e sull'installazione delle infrastrutture di ricarica e il Megawatt Charging System, nuovo sistema di ricarica per veicoli elettrici di grandi dimensioni. È stato poi affrontato il tema dell'integrazione delle infrastrutture di ricarica in contesti preesistenti quali, ad esempio, i sistemi di accumulo o le pensiline fotovoltaiche. Infine, si è fatto il punto sui trend tecnologici e sulla velocità di diffusione di tecnologie come il Plug&Charge e il VehicleToGrid.

I protagonisti delle due tavole rotonde: Simone Tripepi, CEO Enel X; **Daniela Biscarini**, CEO Ewiva; **Elena Airoidi**, Country Manager Italy & Iberia IONITY GmbH; **Matteo Lazzari**, Product Marketing Manager ABB; **Davide Spazian**, Sales Italian Director EV Chargers Ingeteam; **Andrea Caviglia**, Head of eMobility Global Product Management NIDEC ASI.

Omar Imberti, Coordinatore del **Gruppo E-Mobility**: "*L'esposizione delle relazioni ed i confronti durante le tavole rotonde hanno offerto una panoramica sullo state dell'arte e sulle prospettive delle infrastrutture di ricarica in ambito pubblico. Solo un dialogo aperto, costruttivo, basato su evidenze scientifiche come quello emerso durante il convegno ci può concretamente aiutare a fare significativi passi verso la decarbonizzazione coniugando sostenibilità ambientale, energetica e sociale.*"

La ricarica privata: un'opportunità per aziende, condomini e attività commerciali

Oltre alla rete pubblica, un altro tema centrale è stato quello della ricarica privata, approfondito nel convegno **“La ricarica privata delle auto elettriche: un'opportunità per aziende, condomini e attività commerciali”**, organizzato sempre da **ANIE Confindustria** e **Motus-E** il 7 marzo. La ricarica privata, infatti, continua a rappresentare la soluzione preferita dagli automobilisti, con un ruolo cruciale nel processo di infrastrutturazione del Paese.

Il panel ha esplorato le diverse tipologie di ricarica privata: domestica, condominiale, aziendale e commerciale, evidenziando le opportunità di business che derivano dall'offerta di questo servizio. Sono state analizzate anche le barriere normative e tecnologiche che ostacolano una diffusione più capillare delle infrastrutture private, con un focus sulla recente consultazione della Direttiva AFIR e il suo impatto sulla regolamentazione nazionale.

Nel corso dell'evento, aperto da **Matteo Gizzi**, Responsabile market intelligence di Motus-E, esperti di **ANACI Nazionale** - Associazione Amministratori di Condominio (**Marco Marchesi**), **Confcommercio-Imprese per l'Italia** (**Elisa Stellato**) e **Interparking** Associazione Italiana Operatori Sosta e Mobilità (**Luigi Palladino**), hanno fatto il punto sulle installazioni delle infrastrutture di ricarica nei loro rispettivi ambiti di competenza.

Più tecnico il focus della seconda tavola rotonda durante la quale sono intervenuti i rappresentanti di alcune aziende del **Gruppo E-Mobility** di ANIE quali **Gerald Avondo Bodino**, Head of products and services E-Mobility Scame; **Alberto Stecca**, CEO Silla; **Andrea Daminelli**, CEO Daze e **Vittorio Sbarbaro**, Key Account Manager per il DC per il Sud Europa di Wallbox, nonché **Francesco Quagliari**, responsabile di Elli (Volkswagen Group Charging). Tra i temi trattati: la recente consultazione della Direttiva AFIR e il confronto con quanto prescritto dalla Direttiva EPBD sulla performance energetica degli edifici; la proroga della sperimentazione della Delibera 541 dell'Arera con relativo sviluppo del CIR (Controllore dell'Infrastruttura di Ricarica) e come l'installazione di un POD condominiale possa favorire lo sviluppo delle installazioni delle infrastrutture di ricarica in ambito privato.

È stata inoltre ribadita la necessità di incentivi mirati, piuttosto che di imposizioni regolatorie, per garantire un'efficace adozione delle tecnologie nei contesti più idonei.

*“I due convegni - ha dichiarato infine **Omar Imberti** - hanno messo in luce il rapido sviluppo delle infrastrutture di ricarica in Italia e l'importanza di un approccio integrato tra pubblico e privato per accelerare la transizione verso la mobilità elettrica. ANIE Confindustria con il Gruppo interassociativo E-Mobility continuerà a promuovere il dialogo tra istituzioni e imprese, affinché il settore possa crescere in modo sostenibile e inclusivo”.*

Federazione ANIE aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate e circa 420.000 addetti, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 102,7 miliardi di euro e 28,5 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2023. Le aziende aderenti ad ANIE investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Gruppo E-Mobility, gruppo interassociativo di ANIE Confindustria, rappresenta circa 70 aziende che progettano, realizzano e installano prodotti e sistemi per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici.

Per informazioni:

FEDERAZIONE ANIE

Coordinamento stampa specializzata

Elisabetta Orsenigo | stampa@anie.it | tel. 02 3264346 | cell. + 39 348 9970268